

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 96**

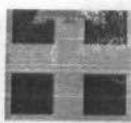
**IRCSS FONDAZIONE S. MAUGERI,
QUALE POSIZIONE SULLA
SITUAZIONE DEI CONTRATTI DEI
LAVORATORI?**

Presentato dai Consiglieri regionali:

BONO DAVIDE (primo firmatario), BATZELLA STEFANIA

Protocollo CR n. 32130

Pervenuta in data 07/10/2014



Att. Toffi
AC

15:07 07 OTT 2014 A01000 002197

GL.02-18-01/36/14/X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 96

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

-
-
-
-
-

OGGETTO: IRCCS Fondazione S. Maugeri, quale posizione sulla situazione dei contratti dei lavoratori?

Premesso che:

la fondazione "Salvatore Maugeri" (FSM) è un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) che opera in Italia erogando servizi sanitari a livelli di eccellenza nei settori della cura, dell'assistenza, della riabilitazione, nonché nelle aree della tutela della salute negli ambienti di lavoro al fine di migliorare la qualità della vita e favorire il recupero delle capacità residue funzionali e attitudinali della persona;

attualmente presso la Fondazione Salvatore Maugeri (di seguito, FSM) lavorano più di 3.800 dipendenti, con 21 sedi in diverse Regioni in Italia;

in Piemonte, FSM è presente dal 1949 con il presidio Major di Torino nonché con l'Istituto Scientifico di Veruno;

Verificato che:

nel bilancio 2011, FSM presentava notevoli criticità relative all'assottigliarsi del patrimonio, con una perdita superiore ai 90 milioni di euro, derivanti fra l'altro da una rilevantissima svalutazione del patrimonio sia immobiliare che mobiliare;

nonostante l'indice EBITDA calcolato nei bilanci sia positivo, e indichi quindi una redditività significativa dell'attività sanitaria di FSM, la parte dei bilanci relativa agli oneri finanziari e patrimoniali segnala ulteriori deterioramenti e criticità negli anni 2012 e 2013, criticità peraltro segnalate puntualmente dal Collegio dei revisori nonché dalle relazioni annesse ai bilanci annuali;

la certificazione del bilancio 2013 redatta dalla società Pricewaterhouse non esprime giudizi circa la "continuità aziendale" per gli anni successivi, segnalando di conseguenza che la "continuità aziendale" di FSM potrebbe già nel breve periodo essere compromessa se dovesse peggiorare ulteriormente lo stato patrimoniale;

Valutato che:

ai primi di Luglio 2014, la FSM ha comunicato a lavoratori e sindacati l'approvazione di una delibera del Consiglio di Amministrazione che avrebbe comportato, a partire dal 1 Ottobre 2014, il passaggio per tutti i lavoratori dal contratto del settore di sanità pubblica al contratto di sanità privata, con conseguenti tagli alle retribuzioni e ai diritti acquisiti dai lavoratori; l'entità di tali tagli ammonterebbe a circa 21 milioni di euro l'anno.

Il peggioramento delle formule contrattuali, con le conseguenze che avrebbe sui livelli salariali nonché sui diritti acquisiti, prospettata per il personale di FSM, potrebbe avere un grave impatto sulla qualità delle prestazioni erogate da FSM all'interno del sistema sanitario regionale, e potrebbe inoltre preludere a manovre speculative successive, considerando che la continuità aziendale della Fondazione non viene assicurata né nell'ultimo bilancio consolidato né nella certificazione del bilancio 2013 effettuata dalla società Pricewaterhouse;

al momento tale modifica del contratto, a seguito di una mobilitazione sindacale, sarebbe solo sospesa ma non del tutto annullata;

Considerato che:

il D. lgs 8 giugno 2001, n. 231, che disciplina la responsabilità amministrativa di società e associazioni nonché delle Fondazioni private come FSM, prevede che le Regioni adottino un sistema di monitoraggio dei sistemi sanitari regionali;

il sistema sanitario regionale piemontese è sottoposto alla realizzazione di Piano di Rientro da elaborare in collaborazione con i Ministeri della Sanità e dell'Economia nonché dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS);

il Patto della Salute 2014 - 2016 siglato dalla Conferenza Stato regioni prevede la presentazione dell'aggiornamento del Piano di Rientro entro e non oltre il 31 dicembre 2014;



Interroga la Giunta regionale per sapere se:

intenda prendere posizione in un tavolo di concertazione, anche eventualmente sovregionale, con le parti sindacali e la FSM, per assicurare la continuità aziendale di FSM, la tutela dei lavoratori e dei servizi sanitari erogati, tenendo conto che le criticità di bilancio non derivano dalla gestione aziendale bensì da quella finanziaria;

quali sono le valutazioni del sistema di monitoraggio regionale piemontese sui servizi erogati da FSM;